Dal 1 gennaio aumentano le pensioni per i trevigiani

Comunicati Spi - 29/12/2017



Dal 1 gennaio aumentano le pensioni per i trevigiani

Grazie anche alle pressioni CGIL, adeguate al costo della vita dopo 4 anni di stop

Dal 1 gennaio 2018 i pensionati trevigiani riceveranno un aumento della propria pensione. Dopo 4 anni di blocco infatti, le pensioni saranno finalmente rivalutate con un valore provvisorio dell'1,1% applicato secondo diverse fasce di reddito. L'obiettivo è stato raggiunto grazie anche all'azione della CGIL che ha sollecitato più volte il governo in tutte le sedi di dibattito, ricordando che, a causa della Legge Fornero prima e nel 2016-17 poi, non c'è stato più alcun adeguamento al costo della vita. Con la perequazione 2018, dunque, i pensionati trevigiani potranno ottenere un piccolo aumento.

Il provvedimento riguarda tutte le pensioni erogate in provincia di Treviso dall'Inps ed è ovviamente calcolato in base alle fasce di reddito. Chi percepisce trattamenti fino a tre volte il minimo otterrà il 100% dell'aumento e potrà dunque notare un aumento fino a 16,56 euro lordi mensili in base al percepito. Per le pensioni da tre a sei volte il trattamento minimo la percentuale diminuirà, garantendo comunque un aumento in perequazione equilibrato. Somma assorbita nei primi due mesi dell'anno dal recupero dello 0,1% pagato in più nel 2015.

Nella Marca Trevigiana, su un totale di 247.814 pensioni percepite, la quota di chi ottiene fino a tre volte il minimo consentito supera l'83% del totale. Il provvedimento dunque è di aiuto, seppur minimo, alla grande maggioranza dei pensionati trevigiani.

“*Il sistema pensionistico necessita di una profonda revisione* - spiega il **segretario generale dello SPI CGIL Treviso, Paolino Barbiero** - *ci sono voluti anni di battaglia sindacale per ottenere quanto era giusto e garantire ai nostri anziani una pensione più dignitosa, non è possibile dunque ritrovarci ancora a dover lottare perché il Governo ha alzato ulteriormente l’età pensionabile, specie quella delle donne che risulta così essere la più alta d’Europa. Aumentare le pensioni è solo l’inizio* – aggiunge Paolino Barbiero -*, perché la vera soluzione è la solidarietà tra le generazioni: investire sui giovani e garantire loro un lavoro stabile - con la prospettiva di una pensione - congiuntamente all’adeguamento delle pensioni è la soluzione per mantenere il sistema in equilibrio. I pensionati trevigiani potranno, nel 2018, finalmente vedersi riconosciuto un aumento adeguato al costo della vita, anche se inizialmente sarà assorbito dal recupero 2015. È però il momento di guardare al sistema pensionistico abbattendo i privilegi ancora presenti* - incalza Barbiero -*. Che sia impegno di chi si candida a guidare il Paese, anche qui nella Marca, a mettere mano alle ingiustizie*”.

PEREQUAZIONE 2018



Pensioni 2017		Perequazione 2018				Recupero 2015
Trattamenti e fasce	Importo mensile €	Incremento %	1,1%	mensile €	Pensione rivalutata €	Importo totale €
Invalidità civile	279,47	100%	1,100%	3,08	282,55	3,63
Assegno sociale	448,07			4,93	453,00	5,82
Trattamento minimo TM	501,89			5,53	507,42	6,52
Fino a 3 volte il TM	fino a 1.505,67			fino a 16,56	max 1.522,23	max 19,57
Da 3 a 4 volte il TM	fino a 2.007,56	95%	1,045%	fino a 20,98	max 2.028,54	max 24,79
Da 4 a 5 volte il TM	fino a 2.509,45	75%	0,825%	fino a 20,70	max 2.530,15	max 24,47
Da 5 a 6 volte il TM	fino a 3.011,34	50%	0,550%	fino a 16,56	max 3.027,90	max 19,57
Oltre 6 volte il TM	oltre a 3.011,35	45%	0,495%	da 14,90	da 3.026,25	da 17,62

L’indennità di accompagnamento per gli invalidi civili passa da 515,43 € a 516,43 €

Ufficio Stampa